

APN

CorriereAdriatico

ASCOLI

F: 0736 252960

E: ascoli@corriereadriatico.it

T: 0736 259228

Il presidente de La Meridiana afferma che ci sono molte situazioni difficili non denunciate neppure dagli stessi familiari Zazzetti lancia l'allarme: "Servono ispezioni continue"

Ascoli

Il territorio in cui viviamo è esposto a continui pericoli di maltrattamenti alle categorie deboli, in strutture di accoglienza riservate ad anziani e portatori di handicap e per questo urge continuo e rigoroso controllo. A lanciare l'allarme, dopo gli episodi riguardanti la "Casa di Giobbe", è Roberto Zazzetti,

giunto a persone che hanno già avuto problemi giudiziari" esordisce Zazzetti riferendosi ai casi recenti, evidenziando che Ascoli sia ora un luogo orientato ad una cultura industriale, sempre più lontana dalla matrice patriarcale da cui provieniamo. "Il risultato è un sistema pubblico di presa in carico delle categorie deboli in situazioni di affanno, lontano da quanto auspicato

dalla legge 328, che prevede invece un sistema integrato socio-sanitario basato sulla messa in rete di tutti i servizi esistenti e non certo di nuovi" spiega l'operatore ascolano, ricordando che il settore che si occupa di disabilità e di persone in difficoltà si avvalga troppo spesso di strutture e di figure non professionali. Secondo Roberto Zazzetti, visto anche il trend riguardante i

ragenti nei confronti di queste strutture c'è un problema di mancanza di piatta organica di tutti i servizi preposti" conclude Zazzetti, sottolineando che attualmente sono oltre un migliaio nell'Ascolano coloro che, per malattia, anzianità e disabilità non possono essere lasciati soli e necessitano di assistenza.

Cresce in tutto il territorio la necessità di potenziare gli interventi a favore delle categorie più deboli

n. fe.